



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 27/03/2025

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "SITUAZIONE DEL CARCERE DI SOLLICCIANO E ASSENZA DIRETTORE", PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI ITALIA VIVA, PER SESTO E PARTITO DEMOCRATICO.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 15:30, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
ARMENI ILARIA	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
CALZOLARI MARCO	X	
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
GUARDUCCI ANDREA	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO		X
BICCHI SILVIA	X	
BUSSOTTI ALESSANDRO	X	
FALCHINI IRENE	X	
KAPO DIANA	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
VITRANO MAURIZIO		X
FORELLI SABRINA	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE		X

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: DALIDI MARISA, BUSSOTTI ALESSANDRO, FIORELLI SABRINA.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, SFORZI DAMIANO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto “Situazione del carcere di Sollicciano e assenza Direttore”, presentata dai Gruppi Consiliari Italia Viva, Per Sesto e Partito Democratico;

PRESO ATTO dell’illustrazione dell’argomento da parte del Consigliere G.Toccafondi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, successivamente all’appello uninominale e nel corso della seduta, sono entrati in aula i Consiglieri M.Vitrano, B.Pradal e L.Donatini, nonché le Assessore S.Martini e C.Sanquerin, e sono usciti l’Assessore J.Madau ed i Consiglieri D.Kapo e M.Calzolari;

DATO ATTO del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri C.Cozzi Fucile, P.A. Iasiello ed I.Falchini, nonché l’Assessora C.Sanquerin, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri S.Mengato e D.Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che, nel corso del dibattito, sono usciti dall’aula l’Assessora B.Corsi, nonché i Consiglieri G.Trallori e S.Fiorelli, per cui al momento della votazione sono presenti n.21 Consiglieri comunali;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n.21
- Consiglieri votanti n.21
- Voti favorevoli n.21 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Alleanza Verdi e Sinistra, Ecolò, Lega, Fratelli d’Italia, Italia Viva)

DELIBERA

di approvare la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Alla presidente del Consiglio comunale

Serena Sassolini

Al sindaco

Lorenzo Falchi

Mozione

Oggetto: Situazione del carcere di Sollicciano e assenza Direttore

- Con riferimento all'art. 52 del Regolamento del Consiglio Comunale.
- Secondo organi di stampa la direttrice del carcere di Sollicciano, Antonella Tuoni, non è stata confermata nel suo incarico e sarà trasferita nella direzione del carcere di Arezzo, lasciando il carcere, una struttura chiave nell'ambito del sistema penitenziario toscano, senza un direttore titolare.
- Dato che questa assenza si somma alle precedenti assenze visto che sono ormai diverse le direzioni che si sono succedute negli ultimi anni, fatto che pregiudica ogni possibilità di costruire percorsi che favoriscano percorsi rivolti ai detenuti.
- La decisione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP) non ha previsto contestualmente la nomina di un nuovo direttore ed ha dunque lasciato l'istituto senza una figura direttiva di riferimento, fatto che rischia di pregiudicare profondamente la realizzazione, l'organizzazione, la continuità e la buona riuscita dei progetti di contrasto alle recidive e per la formazione, rischiando di compromettere i tentativi di assicurare la finalità rieducativa della pena e il reinserimento nella società;
- Ricordato che, come molte altre carceri italiane, è un istituto affollato: secondo i dati del ministero della Giustizia a fine ottobre ospitava 530 detenuti, rispetto alla capienza massima di 497 posti. Da considerare però che diversi posti letto sono nel tempo divenuti inagibili e quindi la capienza effettiva diminuisce rispetto a quella dichiarata. Una situazione comunque migliorata rispetto al passato, nel 2010 la struttura sfiorava i mille detenuti. Sollicciano è anche il carcere con la quota di detenuti stranieri più alta d'Italia: sono 339, il 64 per cento del totale.
- Appreso da notizia di stampa che nel 2024 “sono stati 64 i tentati suicidi nel carcere fiorentino, e due i detenuti che si sono tolti la vita. Sempre l'anno scorso, il penitenziario è stato teatro di una rivolta dove due sezioni sono state date alle fiamme”.
- Ricordato l'articolo 27 terzo comma della nostra Costituzione “*Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato*” e che per questo sono fondamentali azioni concrete di formazione al lavoro, scuola, alfabetizzazione alla lingua italiana, percorsi con associazioni per attività sociali, relazionali, culturali, sportive. Risultano fondamentali i percorsi di reinserimento e di messa alla prova anche con

attività lavorativa. Le ricerche dimostrano che grazie a questi percorsi la recidiva, ovvero la possibilità di commettere nuovamente reati, viene abbattuta anche dell'80%.

- Considerato che tutte queste attività, senza una interlocuzione di istituzioni ed associazioni con una Direzione stabile dell'istituto di pena, rischiano di essere vanificate.
- Considerato che, anche per chi lavora all'interno dell'Istituto, l'assenza della figura di riferimento del Direzione, diventa una mancanza oggettiva.

Esprime

Forte preoccupazione circa lo stato in cui versa il Carcere di Sollicciano e la situazione dei detenuti.

Impegna il Sindaco e la Giunta

a rappresentare in tutte le sedi istituzionali, la posizione dell'Amministrazione comunale nel chiedere che sia nominato un Direttore che possa garantire continuità e stabilità degli interventi.

Gabriele Toccafondi

Claudio Cozzi Fucile – Per Sesto

Alessandro Iasiello - PD